



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/03/2018 – ore 10.00

O.D.G.:

- 1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana;**
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Barattini Luca, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante.

Sono assenti: Lorenzoni Maurizio.

Sono presenti inoltre: la Comandante della Polizia Locale dott.ssa Paola Micheletti, l'agente Manfredo Antoniotti, l'Ing. Alessandra Pacciani del Settore Servizi Ambientali / Marmo, l'Assessore alla Politiche per la Tutela dell'Ambiente Sarah Scaletti e il Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente Montesarchio apre la seduta. Ricorda che è stato rimandato ad oggi l'esame dell'Art. 10 - Disciplina dei comportamenti in materia di rifiuti solidi urbani e ringrazia l'Ing. Pacciani per la presenza.

La Comandante Micheletti spiega che il Settore Ambiente è stato chiamato alla riunione per verificare che non ci siano duplicazioni fra il Regolamento di Polizia Urbana che è in esame e il Regolamento del Settore Ambiente in materia di Rifiuti: infatti non deve accadere che la stessa prescrizione stia in due regolamenti e non è escluso che in esito alla verifica il presente Art.10 possa essere eliminato del tutto. Su domanda del consigliere Vannucci informa che il Regolamento del Settore Ambiente interviene sempre con una sanzione amministrativa e che a elevarla è la Polizia Locale. Aggiunge che si deve anche evitare che prescrizioni uguali nei due regolamenti prevedano sanzioni diverse.

Interviene l'Assessore Scaletti osservando che la Disciplina dell'Art. 10 potrebbe fare riferimento al Regolamento del Settore, eventualmente inserendo qualcosa nel Regolamento del Settore.

Il Presidente Montesarchio inizia la lettura ad alta voce.

Articolo 10 - Disciplina dei comportamenti in materia di rifiuti solidi urbani

Comma 1

Lettera a) : L'ing. Pacciani osserva che il termine utilizzato "rifiuto solido urbano" è una categoria estesa nella quale rientrano anche rifiuti pericolosi come le batterie e ritiene preferibile impostare la norma della lettera in termini di divieto di abbandono come nel successivo comma 2, piuttosto che in termini di "obbligo di depositare".

Poiché l'Ing. Pacciani non è stata preventivamente informata che oggi sarebbe stato richiesto di verificare l'esistenza di duplicazioni e il confronto con il Regolamento in materia di Rifiuti richiede il



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

tempo necessario, la Comandante Micheletti propone che questo confronto avvenga a livello di Uffici, anziché in Commissione, prima della prossima riunione della Commissione. La proposta viene accolta, pertanto **ogni decisione della Commissione sull'Art. 10 è rimandata all'esito dell'incontro fra gli Uffici**, ma si ritiene comunque utile, in presenza dell'Ing. Pacciani, completare la lettura dell'Art. 10 nella sua versione attuale. Perciò la lettura prosegue.

Lettera b) : si tratta di un'indicazione di "come fare" e l'Ing. Pacciani non ha osservazioni in proposito.

Lettera c) : l'Ing. Pacciani, richiamando la definizione di "rifiuti solidi urbani" che viene data dal Testo Unico in materia, dopo le parole "di provenienza domestica" suggerisce di **sostituire "commerciale o artigianale" con "o assimilabili"** in modo che il risultato sia: "di provenienza domestica o assimilabili". Inoltre fa presente che l'obbligo di porre i rifiuti "all'interno di sacchi o contenitori impermeabili" non si può applicare alla **raccolta porta a porta dell'organico, che va fatta con sacchetti in Mater-Bi** che non sono impermeabili.

Lettera d) : l'Ing. Pacciani informa che per carta e cartone esiste un'ordinanza che prevede che vengano schiacciati, mentre per la plastica lo si può prevedere.

Il Presidente Montesarchio richiama l'iter da seguire per modificare il Regolamento, che richiede un passaggio anche nella Commissione sui Regolamenti, ma il consigliere Barattini fa presente che in genere viene fatta una seduta congiunta. L'Assessore Scaletti osserva che per il cittadino è utile avere un riferimento normativo unico.

Lettera e) : La Comandante Micheletti domanda se il servizio "porta a porta" è disciplinato ancora con Ordinanza e l'Ing. Pacciani lo conferma, spiegando che la disciplina è in continuo aggiornamento: ogni volta che una nuova area viene aggiunta al "porta a porta" si fa un'Ordinanza e il Regolamento di Settore rimanda all'Ordinanza; è l'art. 23 sulle modalità di conferimento a prevedere che queste possano essere stabilite con Ordinanza. Porta ad esempio la frequenza di raccolta dell'organico che nei primi anni era di tre volte a settimana e poi, con Ordinanza, è stata portata a due. Sottolinea che il servizio è sempre soggetto ad aggiustamenti sulla base dell'esperienza e delle peculiarità delle diverse aree coinvolte.

La Comandante Micheletti ritiene che la lettera e) possa essere tolta, dato che si tratta di un semplice richiamo ad "apposito regolamento o provvedimento".

Comma 2

Lettera b) : si ritiene opportuno **riscrivere questa lettera togliendo la parte "rifiuti liquidi, (omissis).... gelati e simili)".** Inoltre è opportuno **aggiungere "ancora accesi" dopo "mozziconi di sigarette".**

Lettera e) : si ritiene opportuno **spostare all'art.9 la parte da "gettare a terra" in poi.**

Esaurita la lettura dell'Art. 10, alle ore 10,43, l'Assessore Scaletti lascia la riunione.

Il Presidente Montesarchio, approfittando della presenza dell'Ing. Pacciani, chiede alla Comandante Micheletti se nel Regolamento di Polizia Urbana c'è qualche altro articolo che può interessare il Settore Ambiente. L'agente Antoniotti riferisce di avere parlato con il Settore a proposito delle fosse settiche e di avere trovato condivisione sull'ipotesi della sanzione inserita nella bozza di Regolamento. La Comandante Micheletti aggiunge che c'è anche la parte sul rumore, ma anche questa può essere preventivamente esaminata tra Uffici.

Quindi il Presidente Montesarchio ringrazia l'Ing. Pacciani, che alle ore 10,52 lascia la riunione, e la Commissione prosegue l'esame del Regolamento.

Articolo 12 - Disposizioni in materia di contrasto alla prostituzione



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Lettera a) La Comandante Micheletti spiega che ciclicamente viene fatta un'Ordinanza riferita a zone specifiche, in genere a Marina di Carrara, limitata nel tempo oltre che nello spazio, mentre inserendo questa norma nel Regolamento essa riguarderebbe l'intero territorio comunale. Sono due gli aspetti da considerare: 1) il comportamento che viene tenuto, 2) l'offesa alla pubblica decenza. L'Ufficio ha scelto di scrivere di più, inserendo entrambi nella bozza, perché poi si potesse scegliere cosa tenere nel Regolamento.

La consigliera Serponi riferisce di avere trovato tanti Regolamenti Comunali che sanzionavano chi si fermava in auto, che sono stati oggetto di ricorsi.

La Comandante Micheletti risponde che le Ordinanze di Carrara si focalizzavano sul comportamento del conducente di veicolo e non sono state oggetto di ricorso, ma inserire il divieto in un Regolamento, che non è limitato nel tempo e nello spazio, può portare a un eventuale ricorso. Ricorda che la legge non vieta di svolgere attività di prostituzione, così come non vieta tante altre cose.

Informa che sono state 4-5 le sanzioni fatte in una stagione e che i soggetti sanzionati erano sempre gli stessi. I comuni di Massa e di Sarzana hanno fatto provvedimenti simili. Aggiunge che l'Ordinanza non è lo strumento con cui disciplinare e sanzionare questi comportamenti ma è quello che si usa in assenza del Regolamento.

Ci sono tre diverse figure da considerare: 1) chi si prostituisce; 2) chi va con le prostitute; 3) chi le sfrutta, che è reato.

Il consigliere Barattini esprime perplessità, ritiene che la prostituzione non sia un problema così presente sul territorio e osserva che già da due anni non si fanno più ordinanze. La Comandante Micheletti risponde che di fronte a un no della Commissione a inserire questo articolo nel Regolamento, non sottoporrebbe più alcuna Ordinanza al Sindaco. Informa che le zone critiche sono due: la prima al confine con Massa, su viale da Verrazzano e strade limitrofe; la seconda esattamente al confine con Marinella di Sarzana.

Il consigliere Vannucci ritiene che Massa e Sarzana abbiano l'obiettivo molto limitato di non far vedere il problema.

La Comandante Micheletti ricorda che la Polizia Locale può agire solo su aree pubbliche.

Il consigliere Barattini afferma che non metterebbe l'articolo nel Regolamento perché si tratta di un problema non molto sentito, insistendo sul fatto che da due anni non sono state fatte più ordinanze; inoltre osserva che negli orari in cui i comportamenti di cui si discute vengono messi in atto, i vigili non sono nemmeno in servizio.

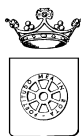
L'agente Antoniotti fa presente che non solo la Polizia Locale è tenuta ad applicare il nostro Regolamento comunale, ma anche la Polizia di Stato e i Carabinieri quando si trovano sul territorio di Carrara.

La Comandante Micheletti ribatte che solo nel 2017 non è stata emessa l'Ordinanza, ma d'altra parte c'erano state le elezioni comunali e la nuova Amministrazione si era appena insediata.

Il consigliere Barattini prende atto della precisazione, ma ritiene che, se il problema si dovesse ripetere, il Consiglio Comunale potrebbe sempre intervenire a modificare l'Ordinamento. Ribadisce che la questione non è così prioritaria e non vede l'urgenza di inserirla nel Regolamento.

La consigliera Spattini è del parere che l'articolo non debba essere tolto dal Regolamento, piuttosto toglierebbe "svolgere attività di prostituzione o comunque" all'inizio e inoltre casserebbe anche "nonché tenere comportamenti o indossare abbigliamento che possa offendere la pubblica decenza".

La consigliera Serponi vorrebbe eliminare anche "a pagamento" dopo "prestazioni sessuali", ma la Comandante Micheletti ricorda che l'articolo tratta proprio del contrasto alla prostituzione e che ciò che conta è il comportamento, mentre il pagamento può anche non essere provato.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

In esito alla discussione viene accolta la proposta della consigliera Spattini di **togliere le parole “svolgere attività di prostituzione o comunque” e le parole “nonché tenere comportamenti o indossare abbigliamento che possa offendere la pubblica decenza”**.

Quindi il Presidente Montesarchio chiede se il divieto di “tenere comportamenti o indossare abbigliamento che possa offendere la pubblica decenza” tolto da qui possa essere inserito in un altro punto del Regolamento, per scoraggiare ad esempio chi va in giro in costume da bagno nel centro abitato. La Comandante Micheletti conferma che si potrebbe scrivere un altro Articolo, sempre all'interno del Titolo III sul decoro urbano, e si impegna a produrre il testo di un articolo nuovo in più da proporre alla prossima riunione della Commissione.

Lettera b) : per coerenza con quanto concordato per la precedente lettera a), si concorda di **togliere le parole “a svolgere attività di prostituzione o comunque”** nel primo periodo, prima dei due punti.

Alle ore 11,23, essendo esaurito l'esame dell'art. 12, il Presidente del Consiglio Comunale Palma lascia la riunione.

Il Presidente Montesarchio chiede alla Comandante della Polizia Locale se anche il successivo Articolo 13 (Divieto di vendere e consumare bevande alcoliche o in contenitori di vetro) nasce dalle Ordinanze e la Comandante conferma di sì.

L'agente Antoniotti riferisce gli esiti della ricerca nei Regolamenti di altri Comuni rispetto alle norme anti borsoni e in particolare quanto prevedono i Regolamenti di Venezia, Signa e di un comune del Bresciano. Viene concordato che l'Ufficio proverà a scrivere una norma ispirata ai Regolamenti di Venezia e del comune del Bresciano.

Alle ore 11,26 il consigliere Barattini lascia la riunione, comunicando che i verbali da mettere in approvazione oggi per lui vanno bene così.

2) Approvazione verbali sedute precedenti

Il presidente Montesarchio chiede se ci sono osservazioni rispetto ai verbali delle sedute del 26 febbraio e del 2 marzo che sono stati inviati ai consiglieri. Sono ancora presenti, oltre al presidente Montesarchio, i consiglieri Raffo, Raggi, Serponi, Spattini e Vannucci. Quest'ultimo era stato presente a entrambe le sedute oggetto dei verbali in approvazione. Poiché non ci sono osservazioni, il presidente mette in votazione i due verbali che vengono approvati all'unanimità.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente Montesarchio comunica il calendario delle riunioni della prossima settimana. Viene stabilito di fissare alle 10,30 le sedute di martedì 13 e giovedì 15 sul Regolamento di Polizia Urbana, mentre venerdì 16 alle 10,00 è in programma un sopralluogo alla fognatura in costruzione alla Lugnola.

Seduta terminata alle 11,35

Il Segretario verbalizzante
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^
F.to Giovanni Montesarchio